

Bando per la erogazione di contributi

Anno 2017 – Italia

Ripartenza

La Fondazione "Wanda Di Ferdinando" è un Ente Privato che si propone "l'attuazione di iniziative del più alto interesse sociale ed umanitario, quali l'assistenza, la protezione sotto il profilo fisico e morale ed il soccorso di esseri umani, particolarmente bambini colpiti da calamità morbose o gravi disastri collettivi, naturali o bellici, indipendentemente da ogni condizione etnica, politica e religiosa". Nello svolgimento della sua attività la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni del terzo mondo.

Nell'ambito del percorso di attuazione della propria *mission* viene pubblicato il presente Bando, finalizzato alla individuazione di iniziative meritevoli di sostegno economico secondo i criteri e le modalità di seguito descritte.

Il tema stabilito per il presente Bando è la Ripartenza, intesa come possibilità di immaginare un nuovo inizio. Le risorse a disposizione ammontano ad euro 50.000,00.

1. Soggetti Proponenti e Beneficiari dei contributi

1.1 Potranno presentare domanda di contributo esclusivamente i seguenti soggetti, aventi sede legale nella Regione Marche:

- Enti privati senza fine di lucro, specificamente *Associazioni, Comitati, Fondazioni, Società Cooperative,*
- Enti Religiosi,

impegnati a rafforzare la rete di protezione sociale, facendo riferimento prioritariamente alla popolazione di età inferiore ai 18 anni.

Le attività, in linea con il tema del Bando 2017, dovranno essere volte a favorire processi di ripartenza nei contesti di fragilità: *sviluppo di progetti ed azioni che, a partire da eventi e/o situazioni di emergenza educativa, sociale e sanitaria, propongano risposte, prioritariamente innovative e di rete, in termini di iniziative e/o servizi strutturati rivolti a minori e/o famiglie in difficoltà con l'obiettivo di consentire o sostenere processi e nuove occasioni di ri-partenza verso migliori occasioni e condizioni di vita .*

1.2 In caso di istanza da parte di più soggetti in formale partenariato, la maggioranza dei componenti la rete dovrà essere numericamente rappresentata da enti appartenenti alle categorie elencate al precedente 1.1

1.3 Il soggetto con cui la Fondazione intratterrà ogni rapporto di natura amministrativa dovrà obbligatoriamente appartenere ad una delle categorie elencate al precedente 1.1

1.4 Ogni soggetto può essere coinvolto solo in una proposta progettuale, sia come capofila della proposta, sia come partner. Il realizzarsi di modalità di partecipazione diverse da quelle di cui sopra, comporterà l'esclusione del soggetto da tutte le proposte in cui figura e di conseguenza saranno dichiarate inammissibili quelle proposte progettuali che, in seguito all'esclusione, venissero a perdere uno dei requisiti obbligatori minimi previsti per la presentazione e l'ammissibilità.

2. Caratteristiche dei progetti finanziabili

2.1 Le istanze di contributo presentate devono riguardare:

- progetti esclusivamente realizzati all'interno del territorio della Regione Marche;
- attività conformi agli standard strutturali ed organizzativi richiesti dalle normative vigenti;
- interventi che rappresentino una richiesta non superiore ai 15.000 euro e prevedano almeno il 20% di co-finanziamento da parte dei soggetti proponenti, intendendo a tal fine l'assunzione degli oneri connessi all'acquisto di beni e/o servizi ed escludendo dal computo ogni forma di valorizzazione figurativa;
- interventi della durata massima di 18 mesi dalla data di accettazione del contributo a seguito della comunicazione di avvenuta ammissione a finanziamento.

2.2 Saranno considerati elementi di premialità i seguenti aspetti:

- coinvolgimento nelle fasi di progettazione, esecuzione e valutazione anche di altri soggetti pubblici e privati;
- azioni in linea con l'analisi del bisogno ed in sinergia con gli interventi di enti pubblici e soggetti privati attivi sul territorio;
- esperienza pregressa dei proponenti / componenti delle reti

2.3 Non saranno ammessi a finanziamento progetti che rappresentino una sostanziale continuazione di quelli già sostenuti in precedenza dalla Fondazione.

3. Natura degli oneri ammissibili a finanziamento

3.1 Saranno ritenuti ammissibili a finanziamento esclusivamente i costi strettamente connessi e direttamente imputabili ai servizi ed alle azioni descritte nell'istanza.

3.2 Nel piano economico dovranno essere specificate le modalità di calcolo degli oneri affinché sia possibile riscontrare la diretta imputazione e correlazione al progetto nonché la congruità della loro determinazione.

3.3 Non sono ammissibili gli oneri previsti per :

- acquisto e ristrutturazione, manutenzione straordinaria di immobili;
- attività di consulenza relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- attività di gestione ordinaria dei proponenti (capofila e componenti la rete) non afferente le azioni ammissibili di cui al precedente 1.1;
- attività produttive e commerciali che originano comunque entrate;
- attività inserite nel progetto e svolte prima della comunicazione formale dell'approvazione;
- spese per locazioni ed altre sostenute a qualsiasi titolo, comprese le utenze e le spese di pulizia, per l'utilizzo dei locali in cui si svolgerà l'attività progettuale;
- spese non strettamente finalizzate alla realizzazione delle attività descritte nell'istanza e/o già coperte da altro contributo;
- oneri i cui documenti giustificativi non siano intestati al soggetto capofila di progetto

4. Modalità di presentazione delle istanze

4.1 Le istanze, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente / capofila dovranno essere presentate attraverso la compilazione del formulario allegato al presente bando.

4.2. Il formulario ed i relativi allegati dovranno pervenire alla Fondazione entro il termine tassativo del 22 dicembre 2017, a mezzo posta o corriere, utilizzando il seguente indirizzo: Fondazione Wanda Di Ferdinando, Piazzale Degli Innocenti n. 23, 61121 Pesaro (PU).

È possibile, inoltre, inviare l'istanza tramite PEC al seguente indirizzo: pec@pecfondazionedi Ferdinando.org

4.3 Le domande che pervenissero dopo tale data non saranno accolte.

5. Criteri e modalità di selezione dei progetti

5.1 La valutazione di tutte le proposte progettuali consisterà in un primo controllo formale sui requisiti previsti e sul numero massimo di proposte ricevibili per ogni soggetto, secondo le indicazioni dei punti 1.1, 1.2, 1.4, 2.1, 2.3, 4.1 e 4.2 del presente bando, che vengono espressamente richiamati.

5.2 Le domande di contributo pervenute, superato il vaglio di regolarità formale, verranno valutate dalla struttura interna con un punteggio numerico che consenta la formazione di una graduatoria di merito sulla base della quale sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'assegnazione delle risorse disponibili, ferma restando

l'assoluta discrezionalità al riguardo e senza che la Fondazione possa ritenersi obbligata in tal senso.

5.3 Il processo di analisi ed esame delle Proposte di Progetto ricevute avverrà facendo riferimento alle "caratteristiche dei progetti finanziabili" citate al precedente punto 2.2 ed ai parametri di valutazione di seguito elencati:

Criterio	Descrizione	Punteggio
Qualità dei proponenti	esperienza pregressa dei proponenti / componenti delle reti; affidabilità degli enti richiedenti intesa quale esperienza nella realizzazione di azioni nel medesimo settore e negli anni precedenti	15
Integrazione con le politiche territoriali	coinvolgimento nelle fasi di progettazione di altri soggetti pubblici e privati; azioni in linea con l'analisi del bisogno ed in sinergia con gli interventi di enti pubblici e soggetti privati attivi sul territorio	25
Qualità della progettazione	corretta identificazione degli obiettivi, esaustiva individuazione e descrizione delle azioni, coerente temporizzazione, adeguata assegnazione dei compiti alle risorse organizzative disponibili, elementi di innovazione e sostenibilità	35
Utilizzo e gestione delle risorse finanziarie	indicazione delle modalità di calcolo degli oneri; congruità della loro determinazione; sarà titolo preferenziale l'aver coinvolto nell'impegno economico in capo al richiedente anche altre istituzioni pubbliche o soggetti privati	15
Qualità dei processi gestionali	previsione di sistemi di regia o coordinamento; presenza e congruità di un sistema di controllo <i>in itinere</i> e di valutazione <i>ex-post</i>	10

5.4 Saranno sostenibili solo quelle proposte che riceveranno una valutazione di almeno 70 / 100.

6. Criteri di realizzazione delle azioni e modalità di erogazione dei contributi

6.1 Terminato il processo di valutazione delle proposte progettuali, la Fondazione provvederà alla comunicazione di ammissione a finanziamento e sarà cura del

soggetto proponente / capofila trasmettere alla Fondazione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Fondazione, formale accettazione del contributo secondo le modalità contenute nella lettera di ammissione. Trascorso tale termine il contributo si riterrà revocato.

6.2 Le attività non potranno essere state avviate prima della comunicazione formale dell'ammissione a finanziamento e non potranno avviarsi oltre 60 giorni dal ricevimento della medesima.

6.3 L'erogazione del contributo sarà di norma così strutturata:

- una prima quota equivalente al 50% del contributo previsto verrà trasferita alla comunicazione di accettazione del contributo e delle modalità di gestione dello stesso;
- una seconda quota equivalente al 40% del contributo previsto verrà trasferita dopo una dettagliata analisi dello stato di avanzamento dei lavori e del rendiconto della prima tranche;
- una terza ed ultima quota equivalente al 10% del contributo previsto verrà trasferita alla conclusione del progetto, dopo la presentazione del rendiconto finale e la verifica delle azioni realizzate.

6.4 Modalità diverse di erogazione del contributo potranno essere valutate a seguito di formale richiesta motivata e fondata su esigenze specifiche e funzionali alla migliore realizzazione delle iniziative approvate.

6.5 La Fondazione verificherà la correttezza e la completezza della rendicontazione delle spese, ivi compresa la quota coperta dal co-finanziamento dichiarato nell'istanza.

6.6 Le spese sostenute dovranno risultare da documenti contabili intestati al soggetto capofila, essere corredati da comprovabile quietanza di pagamento e coerenti con le relazioni delle attività realizzate.

6.7 La mancata rendicontazione delle attività svolte e delle risorse spese comporterà la sospensione del progetto ed il congelamento delle risorse a disposizione, sino alla revoca del contributo ed alla conseguente interruzione del progetto. In presenza di gravi irregolarità e/o sostanziale incapacità ed impossibilità di portare a termine le azioni, la Fondazione potrà richiedere la contestuale restituzione di quanto ricevuto e non riconoscibile ai fini delle spese già effettuate.

6.8 La Fondazione si riserva, sin dal momento dell'assunzione di un impegno a favore dei progetti presentati, di attuare un monitoraggio per conoscerne i risultati e valutarne l'efficacia, i punti di forza e di debolezza, anche in corso d'opera.